generazione SPREK.O.



NON È MAI TROPPO TARDI PER FARE LA PROPRIA PARTE

L’obsolescenza programmata

A Ginevra, il 23 dicembre del 1924 i principali produttori europei e statunitensi di lampade ad incandescenza si riuniscono e fondano il Cartello Phoebus.

Scopo unico di questa associazione è quello di concordare una riduzione della vita delle lampadine. Fino a quel giorno tale “vita” era stimata in un totale di 2500 ore. Il neonato Cartello impose una radicale diminuzione di tale valore, portando il tetto massimo a 1000 ore. Il cartello Phoebus sarebbe dovuto durare fino al 1955, ma a causa dell’avvento della Seconda Guerra Mondiale è cessato nel 1939.



" Our whole economy is based on

Planned Obsolescence...

We make good products, we induce people to buy them, and then next year we deliberately introduce something that will make those products old fashioned, out of date, obsolete.

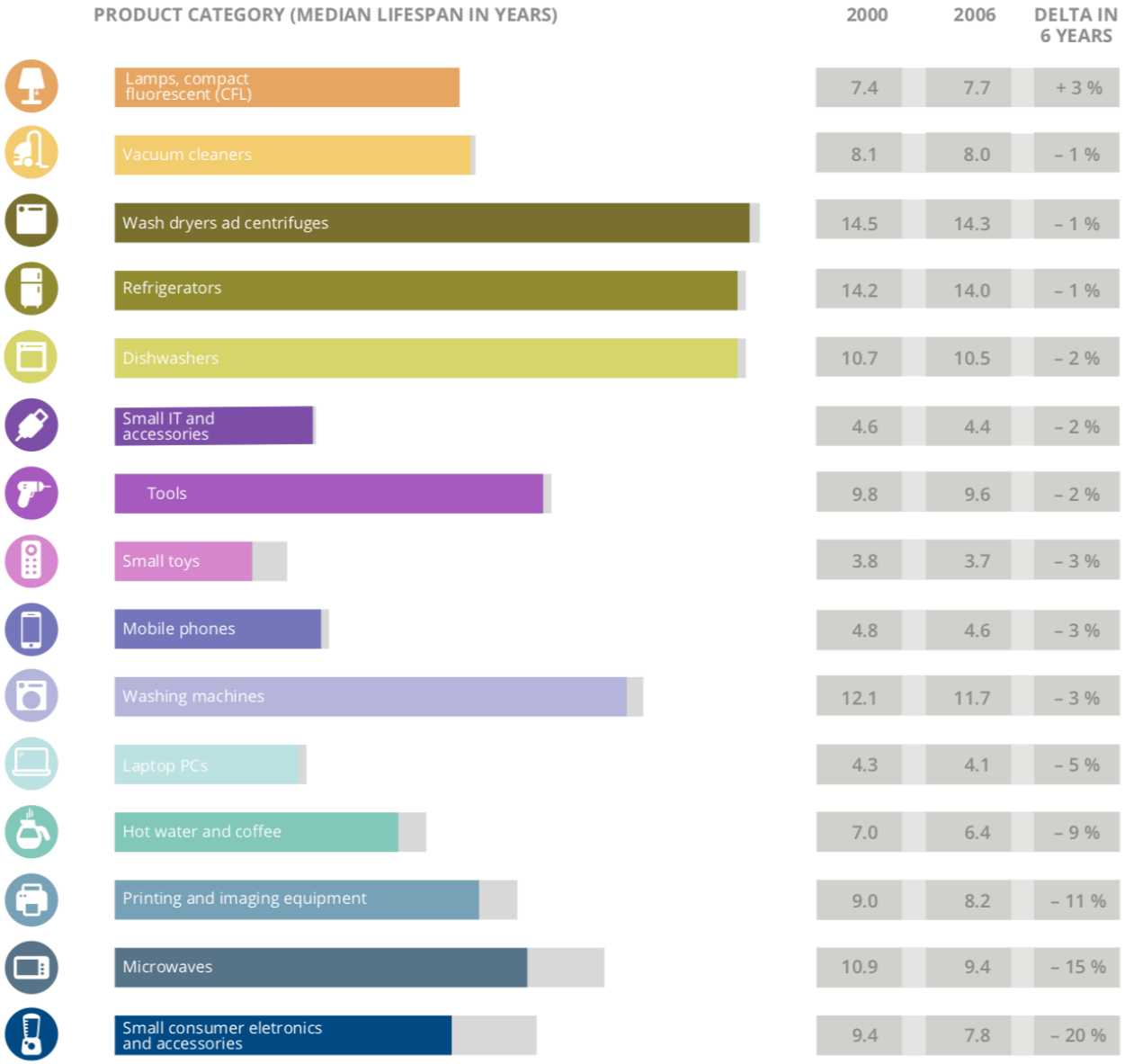
We do this for the soundest reason... to Make Money! "

– Brooks Stevens,
Industrial Designer. 1958



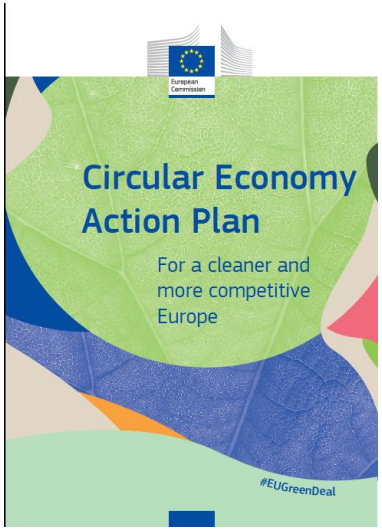
Brought to you by the Post-Landfill Action Network

Durata dei prodotti



Progettazione di prodotti sostenibili

Fino all'80% dell'impatto ambientale dei prodotti è determinato nella fase di progettazione.
Per questo è fondamentale **abbandonare il modello lineare «prendi-produci-usa-getta»** e incentivare la circolarità della produzione e i **principi di sostenibilità**:



- **Prodotti più duraturi**, riutilizzabili, aggiornabili e riparabili;
- **Maggior quantità di materiale riciclato** nei prodotti;
- Rifabbricazione e riciclaggio di alta qualità;
- **Riduzione dell'impronta ambientale**;
- **Vincoli su prodotti monouso** e obsolescenza prematura;
- **Divieto distruzione beni durevoli invenduti**;
- Promozione modello «**prodotto come servizio**»;
- **Digitalizzazione** delle informazioni sui prodotti;
- Sistema di ricompense basato sulla sostenibilità dei prodotti.

Consumatori informati

La legislazione UE sui consumatori sarà rivista per garantire che i consumatori possano **ricevere informazioni affidabili sui prodotti**, anche per quanto riguarda:

- durabilità;
- possibilità di riparazione;
- disponibilità di pezzi di ricambio.



Per **proteggere i consumatori contro *greenwashing* e obsolescenza programmata**, la Commissione proporrà l'introduzione di norme più severe.

La Commissione istituirà un nuovo **«diritto alla riparazione»** entro il 2021.

Catena di valore dei prodotti

Il nuovo Piano d'azione sull'economia circolare si concentra sui **settori che utilizzano più risorse e con il maggior potenziale per l'applicazione di modelli circolari**.



Plastica



Prodotti alimentari, acque e nutrienti



Prodotti tessili



Elettronica e TIC



Costruzione e edilizia



Batterie e veicoli



Imballaggi

Filiera elettronica

Avvio di una **«iniziativa per un'elettronica circolare»** per:

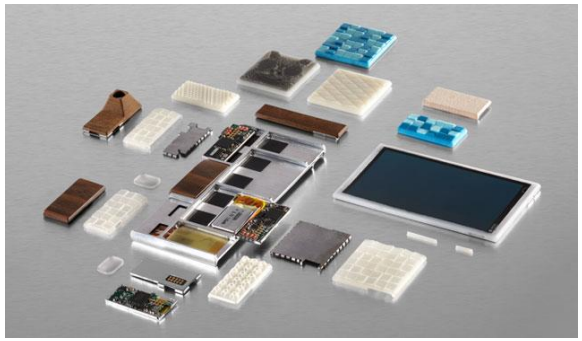
- **prolungare la durata dei prodotti elettronici prevenendone la riutilizzabilità e la riparabilità, oltre alla possibilità di effettuare *upgrade* dei *software*;**
- supportare la progettazione ecocompatibile dei dispositivi elettronici **(es. caricabatterie universale)**;
- incentivare i «**prodotti come servizio**»;
- attuare il **«diritto alla riparazione»**, compreso il diritto all'aggiornamento dei *software* e sistema di resa.



La strategia di prodotto – I criteri di realizzazione nella logica «Circular»

- Massimizzazione del valore delle componenti
- Allungamento del ciclo di vita
- Co-gestione con il cliente (restituzione del prodotto/sue componenti a fine vita; sostituzione, renting, co-design)
- Co-gestione con il fornitore di componenti strategiche
- Sviluppo mercato secondario (telefoni cellulari)
- Design favorevole al riutilizzo, recupero, riparazione, riciclo
- Utilizzo di materiali innovativi (bio-materiali), rinnovabili, riciclati







Allunghiamo la vita ai prodotti

Allungare la vita ai prodotti…

Repair Café



Iniziato nei Paesi Bassi nel 2007 è ora in più di una dozzina di paesi con circa 400 sedi, Repair Café è un'organizzazione **no-profit** che riunisce volontari e persone che vorrebbero aggiustare piuttosto che sostituire i loro piccoli elettrodomestici e altri oggetti. Il servizio è gratuito ed è sponsorizzato da aziende locali e più grandi.

IFIXIT

The free repair guide for everything,
written by everyone.



iFixit è un sito basato su Wiki che insegna alla gente come riparare quasi ogni cosa. Chiunque può creare un manuale di riparazione per un dispositivo e chiunque può modificare la serie di manuali preesistente per migliorarli. Il nostro sito dà la possibilità alle persone di condividere le loro conoscenze tecniche con il resto del mondo

Guide di Riparazione





Pro Tech Toolkit

Un kit unico che ti mette in grado di affrontare qualsiasi sfida di riparazione elettronica.

$59.99

Visualizza altri strumenti ›



Da questa idea è nato il progetto Worn Wear, lanciato nel 2013 con lo slogan “If it’s broke, fix it” (se è rotto, aggiustalo). L’iniziativa è nata con l’obiettivo di promuovere il riciclo, il riuso e la riparazione e disincentivare gli sprechi. L’impianto di riparazione Worn Wear di Patagonia a Reno, in Nevada, ripara oltre 45mila articoli all’anno, sono inoltre presenti in numerosi paesi stazioni di riparazione al dettaglio. Nel maggio del 2016 è partita da Brunico la fase italiana del Worn Wear Tour, il camioncino di Patagonia, alimentato a metano, ha attraversato la penisola per offrire la riparazione gratuita di capi di abbigliamento danneggiati di qualunque marca.



generazione SPREK.O.

progetto realizzato da

CITTADINANZATTIVA

AICS
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT

ML
MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

Il progetto "SpreK.O. Una rete nazionale per la lotta allo spreco e la promozione del consumo responsabile"
è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese ai sensi dell'art. 72 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. - avviso n.1/2018

con il sostegno non condizionato di

EDISON